

**I MUNICIPI**

- Muro L. tel. 0976.75111
- Picerno: tel. 0971.980211
- Pietragalla: tel. 0971.946141
- Pietrapertosa: tel. 0971.983002
- Pignola: tel. 0971.620111
- S. Angelo le Fratte: tel. 0975.386502
- Sasso di Castalda: tel. 0975.385408
- Satriano: tel. 0971.383121
- Savioia di Lucania: tel. 0971.711416
- Tito: tel. 0971.796211
- Tolve: tel. 0971.796211
- Trivigno: tel. 0971.981002
- Vaglio: tel. 0971.487003
- Vietri di Potenza: tel. 0971.718002

**I MUNICIPI**

- Muro L. tel. 0976.75111
- Picerno: tel. 0971.980211
- Pietragalla: tel. 0971.946141
- Pietrapertosa: tel. 0971.983002
- Pignola: tel. 0971.620111
- S. Angelo le Fratte: tel. 0975.386502
- Sasso di Castalda: tel. 0975.385408
- Satriano: tel. 0971.383121
- Savioia di Lucania: tel. 0971.711416
- Tito: tel. 0971.796211
- Tolve: tel. 0971.796211
- Trivigno: tel. 0971.981002
- Vaglio: tel. 0971.487003
- Vietri di Potenza: tel. 0971.718002

# Potenza e provincia

**Avigliano** Ammontano a 7.000 gli euro che vengono versati per i consiglieri liberi professionisti

## E il Comune paga la previdenza

*A denunciare lo «sperpero di denaro pubblico» Vito Fernando Rosa*

AVIGLIANO - È tempo di crisi, ma Avigliano sembra non sentirlo. La determina numero 222 del 29 luglio 2011 del settore "Affari generali e servizi anagrafici" del Comune di Avigliano ha deliberato un impegno di spesa di 1.693,98 euro in favore della "Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense", per la contribuzione minima obbligatoria del secondo semestre 2011, per l'avvocato Lucia Vito. In poche parole il Comune di Avigliano ha deliberato di pagare gli oneri previdenziali agli assessori liberi professionisti che, oltre all'indennità di carica pari a 833 euro mensili, si vedono pagare anche il fondo pensione. Un'iniziativa che in tempi di crisi è sembrata a tutti un po' fuori luogo e ha acceso molte polemiche tra le forze politiche della città aviglianese. Eppure fanno ancora eco le decisioni dei comuni di Muro Lucano e Brienza di operare un forte recisione sulle spese extra con tagli alle indennità dei consiglieri comunali e di giunta. Da settembre scorso, a Muro Lucano, la giunta comunale ha rinunciato a 28 mila euro di indennità di carica che insieme ai 7 mila del fondo di riserva, farà fondo ai 280 mila euro in meno dovuti alla riduzione dei trasferimenti



Vito Fernando Rosa (Up) che ha denunciato quanto avviene al Comune di Avigliano

statali. A Brienza il sindaco Pasquale Scelzo e la sua giunta per mantenere il servizio di trasporto scolastico hanno deciso di rinunciare alle indennità di carica. E sono passati pochi mesi dall'accesa polemica sulle dodici persone disabili appartenenti alle fasce protette che prima lavoravano presso il comune di Avigliano e che ora si ritrovano senza lavoro e senza prospettive. Ricordiamo che gli sfortunati hanno lavorato per un anno, rendendosi molto utili in diversi settori per il Comune.

ne, fino al 18 luglio scorso, facendo gli operai, gli spazzini e gli impiegati per soli 600 euro al mese, e evitando di fatto all'ente aviglianese molte difficoltà e problematiche nel settore. Dal 18 luglio a oggi non ha fatto seguito nessuna azione concreta per permettere ai dodici neo disoccupati di trovare lavoro. Sull'iniziativa del Comune di Avigliano di creare fondi pensione ad hoc per gli assessori professionisti in tempo di crisi è intervenuto il segretario cittadino di Unità popolare di Avigliano, Vito

Fernando Rosa che non l'ha mandata a dire, e con toni alti vuole tenere calda la questione. «Ho denunciato il fatto, che reputo gravissimo per i tempi in cui viviamo, ma l'assessore D'Andrea è stato chiaro rispondendomi che l'iniziativa è prevista dalla legge». Sicuramente «la legge lo prevede, ma non è un obbligo delle amministrazioni applicarla - ha proseguito Rosa - Il Comune di Avigliano versa in situazione disastrosa dovuta al cosiddetto Patto di Stabilità e ai continui tagli operati dal governo nazionale, e versare i contributi agli assessori solo per essere iscritti dalle rispettive Casse di assistenza di categoria è un'esagerazione ed un vero schiaffo alla miseria di tanti giovani senza lavoro, oltre che un danno alle magre casse comunali». Il costo annuale di «questa operazione previdenziale per il Comune di Avigliano è di circa 7.000 mila euro all'anno» e «sì il caso che quasi contemporaneamente il Comune ha dovuto mandare a casa 12 giovani disabili che percepivano appena 600 euro al mese, svolgendo diversi lavori molto umili, poiché è terminato il «progetto» finanziato dalla Regione».

Carmine Pepe

### Castelmezzano In un mese prese di mira abitazioni e aziende Tentativi di furto in aumento Il paese ha perso la tranquillità

CASTELMEZZANO - I cittadini di Castelmezzano non dormono sonni tranquilli. Nell'ultimo mese, infatti, nel piccolo borgo dell'entroterra lucano, fiore all'occhiello del turismo regionale, si sono registrati diversi tentativi di furto, la maggior parte dei quali sventati solo grazie al clima di allerta che si sta vivendo. Ad essere interessato sembra essere tutto il territorio comunale. Non solo depositi di mezzi, e attrezzi, in località situate a poca distanza dal paese, ma anche abitazioni che si trovano nell'immediata periferia e nel centro storico. Sono stati infatti sventati tentativi di furto in contrada Calese, a pochi chilometri da Castelmezzano, in contrada Valle del Sorbo, lungo la strada che porta a Laurenzana, ma anche nella centralissima via

Provinciale e in via Annunziata. L'unico colpo riuscito è stato il furto di alcuni cavalli subito da una nota azienda agrituristica. Il comando della stazione dei carabinieri di Pietrapertosa sta lavorando alle indagini intensificando la sua presenza sul territorio. Nel frattempo i cittadini mantengono alto il livello di allerta segnalando alle forze dell'ordine ogni possibile avvistamento di uomini e veicoli sospetti in orari non condoni alla circolazione. Certamente in pochi manterranno l'abitudine di lasciare le chiavi vicino la porta della propria abitazione. Lasciare le chiavi attaccate alla serratura, fino a oggi, era simbolo di quella «tranquillità» che ha sempre caratterizzato questi luoghi. **Rocchina Martocchia**

Catello Aprea ha ascoltato le richieste dei cittadini dell'area

## L'Unitre di Oppido Lucano si confronta con il difensore regionale

OPPIDO LUCANO - Il difensore civico regionale Catello Aprea ha incontrato i soci dell'Unitre (Università della terza età) di Oppido Lucano in una gremiata sala conferenze della biblioteca comunale. Il relatore, presentato dal presidente del sodalizio, Padre Adelmo Monaco e dal professore Pepe, ha trattato un argomento di grande attualità: «Forme di tutela non giurisdizionale dei diritti e degli interessi dei cittadini», suscitando un notevole coinvolgimento dei numerosi presenti, tra cui un folto gruppo di iscritti all'Unitre di Cancelleria, guidato dalla presidente

Rosa Lioi. Il difensore civico regionale Aprea, dopo aver evidenziato la gravità del problema della giustizia in Italia, caratterizzata da tempi prolungati e costi elevati, ha affermato che l'unico modo per alleggerire il sovraccarico del contenzioso giurisdizionale e, in particolare, di quello amministrativo, consiste nel valorizzare i vari rime di alternativa alla giurisdizione, tra i quali un posto non secondario occupa la Difesa civica. Di qui la necessità di divulgare questo istituto ancora sotto-utilizzato, al fine di farne conoscere ed

apprezzare il «valore aggiunto»: informalità, rapidità, gratuità. «Un sistema di difesa civica forte e generalizzato - ha sottolineato Aprea - contribuisce a rinsaldare l'assetto democratico del Paese». Il difensore civico regionale, infatti, segnalando abusi e disfunzioni della Pubblica amministrazione e incoraggiando una partecipazione più attiva dei cittadini all'amministrazione locale, «favorisce la cultura della legalità e lo sviluppo del senso civico della cittadinanza». Alla relazione di Aprea ha fatto seguito un vivace dibattito che è

**Aprea con accanto alcuni iscritti all'Unitre**



valso a chiarire alcuni aspetti dell'argomento trattato e ad infondere nei presenti la consapevolezza che in un mondo fatto di burocrazia, arroganza e disinteresse, c'è qualcuno ancora capace di ascoltare le persone, soprattutto se appartenenti alle fasce più deboli, destinate all'oblio.

Al termine della serata sono stati distribuiti degli opuscoli esplicativi e i dirigenti dell'Unitre e il relatore si sono dati appuntamento per altri incontri nei prossimi mesi.

## Pietragalla, una giornata dedicata all'Unità d'Italia

PIETRAGALLA - Sono in programma oggi a Pietragalla una serie di iniziative, organizzate dal "Comitato locale per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia", finalizzate a evidenziare uomini e vicende che hanno contraddistinto il paese, uno dei pochi in Basilicata a resistere all'avanzata dei briganti guidati da Borjes, nel corso del processo di unificazione nazionale. In mattinata, presso il Palazzo Ducale, si renderà omaggio all'illustre concittadino Antonio De Bonis, già funzionario del Ministero Affari Esteri e direttore dell'Istituto per i rapporti Italo-Arabi, che organizzò a Pietragalla ad Avigliano, dal 26 al 29 settembre 1974, il IV Convegno nazionale di Storiografia Lucana. Inoltre sarà presentato il catalogo della mostra storico-documentaria "... E nel bel Piano Maggio li-

berato eccheggia un grido d'italianità. Pietragalla nel processo di unificazione nazionale (1799-1861) attraverso i documenti dell'Archivio storico comunale" a cura di Maria Pietrafesa, interverranno: Rosario Villari; Osvaldo Avallone, Francesco Sisinni, docente dell'università Lumsa di Roma; Celeste Rago, giornalista Rai; Attilio Maurano, direttore regionale per i beni culturali, Eugenia Vantaggiato, soprintendente archivistico per la Basilicata; Francesco Sabia, direttore della Biblioteca nazionale di Potenza; Angela Costabile, direttrice della Biblioteca provinciale di Potenza. Nel pomeriggio, invece, a partire dalle 17 Pino Aprile e Marco Demarco, con Oreste Lopomo, caporedattore del Tgr Basilicata, daranno vita a un dibattito sulle opposte tesi riguardanti il brigantaggio e la questione meridionale.

## Una domenica in quad tra i boschi di Anzi

ANZI - Domenica prossima ad Anzi si svolgerà una manifestazione sportiva non competitiva, che prevede un'escursione in "Quad" nell'incantevole scenario paesaggistico di Anzi, alla scoperta di antichi sentieri e delle bellezze naturalistiche del territorio. Al raduno motociclistico, organizzato dall'Asd "Adventure motor club" di Anzi e patrocinato dallo stesso Comune, prenderanno parte circa 50 appassionati della guida di "Quad", i quali alle 10 partiranno dalla frazione San Donato per poi attraversare diverse strade interpoderali, alcune delle quali costeggianti la caratteristica sorgente dell'Avellana ed il rigoglioso bosco di Anzi.

## Oppido, al via un corso formativo sulla disabilità

OPPIDO LUCANO - Inizierà oggi alle 9 il percorso formativo "La disabilità: dinamiche comportamentali e relazionali". Il corso, organizzato dal Csv Basilicata, si terrà nella sede dell'associazione il volo di Oppido Lucano. L'associazione nasce dall'idea di alcuni ragazzi e dalla necessità avvertita nel piccolo comune di offrire un momento aggregativo e di solidarietà per i disabili. L'obiettivo dell'associazione è quello di contribuire al miglioramento del livello di qualità di vita dei disabili, promuovere e istituire servizi di turismo solidale al fine di favorire il loro benessere fisico, psichico e spirituale. Per tali motivi, tale percorso formativo vuole approfondire le conoscenze per i volontari focalizzando l'attenzione sulle patologie dei disabili e sulle dinamiche relazionali e comportamentali. L'idea progettuale ha, quindi, come obiettivo principale la conoscenza delle patologie e le conseguenti dinamiche

del comportamento insieme allo studio delle relazioni tra i volontari, i diversamente abili e le loro famiglie. Gli obiettivi sono conoscere le patologie sia psichiche che fisiche e le modalità di relazione con i disabili, comprendere le modalità di gestione di un centro di animazione/accolgenza per disabili e imparare a relazionarsi con le famiglie. Si approfondiranno questioni relative alle patologie (autismo, sindrome di down, ritardo mentale, microdelezione del cromosoma 10, ipocausia, tetraplegia, patologia del linguaggio), all'evoluzione delle patologie nel tempo, alle metodologie e tecniche applicate alle attività ed infine questioni relative al centro di animazione e accoglienza per disabili. L'attività formativa si terrà a Oppido Lucano, presso la sede dell'associazione "il volo" in via Palermo, il 22 secondo il seguente calendario nei giorni 20 - 26 e 27 novembre prossimo, 3 e 4 dicembre.